

LA LOTTA

Il PSI supera i voti del 1958 mentre la DC vede una sensibile riduzione dei suoi suffragi

Il Paese vuole una svolta a sinistra

A Bologna il Comune e la "Provincia", rimangono nelle mani dei lavoratori

Il nostro successo a Bologna

I socialisti bolognesi hanno conseguito nel piano provinciale e nella città di Bologna un successo elettorale particolarmente consistente in riferimento alla competenza amministrativa del 1958.

Il successo è evidente allorché si esamina il dato assoluto e quello percentuale: è particolarmente rilevante l'aumento della percentuale della città di Bologna dal 14,3% del '58 all'8,5% nel 1960, che ha significato un consigliere in più a palazzo D'Accursio e un aumento del 30% dei passati voti amministrativi.

La battaglia del socialista è stata la più dura e la più difficile perché hanno dovuto farci largo e conquistare il proprio spazio respingendo una massiccia offensiva concentrata da tutte le parti. Gli avversari di destra allo scopo di combattere più massicciamente il Partito Socialista Italia non hanno potuto manovrare ogni loro mezzo in favore del socialdemocratico e svalutare al massimo l'azione del PSI.

Da sinistra i compagni comunisti non sono mancati nel diffondere evidenti parole d'ordine anch'esse protese a seminare dubbi e perplessità sulla validità del voto al PSI, tutto al fine del ristretto interesse elettorale di partito.

Non è nostro costume esprimere lamenti per gli alleati rivoltati; caso mai si tratta di constatare ancora una volta che tutti hanno cercato di conseguire il proprio profitto elettorale impedendo l'affermarsi delle posizioni più propizie per gli interessi generali della classe lavoratrice e della democrazia.

In politica non bastano le buone idee non bastano i buoni propositi, ma occorre purtroppo, la fermezza finale per appoggiare alla potenza dei mezzi finanziari e alla possibilità della più brillante organizzazione. Tutto questo insieme al socialista la necessità di poter contare sul massimo della competenza del Partito senza di che, ogni buon proposito, ogni buona profezia rimarrebbe senza efficacia.

Chi che ci deve animare nell'azione organizzativa è la conferma della nostra politica del Partito Socialista Italiano. È l'aspetto più serio e serio che deve rappresentare l'orgoglio del socialista è che la nostra azione è stata ispirata, tutta nella prospettiva per ridimensionare gli schieramenti della destra e della terza posizione al centro.

Questo è sempre stato il nostro programma e lo è sempre stato al centro dell'azione del Partito Socialista Italiano. È il contributo nazionale a opera di una struttura unitaria e solida che ha fatto del PSI il partito di fatto

Una dichiarazione del compagno Nenni

Il compagno Nenni ha così commentato i risultati elettorali: «Il mancato avanzamento del PSI nelle elezioni del 6-7 novembre priva la situazione dell'elemento di urto e di rottura immediata che sarebbe stato la conseguenza di un pieno successo. «Per impedire tale successo siamo stati aggrediti da ogni parte con una violenza che se ha ostacolato un'ulteriore avanzata del socialista ha però lasciato intatta la nostra forza politica.

«Le elezioni segnano un ulteriore passo a sinistra nel Paese, nel quadro di una situazione democratica della quale il PSI è una componente essenziale. Esse hanno creato una serie di situazioni locali nuove, le quali attendono di essere risolte sulla base

di scelte responsabili e impegnative. «Direzione e Comitato centrale del Partito esamineranno queste situazioni nuove nei prossimi giorni, avvalendo nel contempo l'esame delle difficoltà contro le quali ci siamo urtati e delle prospettive dei lavoratori e della democrazia, esame che avrà nel nostro prossimo XXXIV Congresso nazionale la sua più valida conclusione.

«Alle compagnie e ai compagni che hanno partecipato con slancio alla campagna elettorale, agli amici radicali e agli intellettuali che a noi si sono associati, ai elettori e agli elettori che hanno rinnovato la loro fedeltà al socialismo, un fervido ringraziamento. Esso implica l'impegno di affrontare i compiti di domani con rinnovato vigore.

Le votazioni per l'Amministrazione Provinciale

1) BOLOGNA CENTRO-PONENTE PCI (Bottonelli) 7.278 PLI (Bignardi) 1.813 PRI (Bonfiglioli) 366 MSI (Finzi) 1.549 PSI (Boschetti) 1.898 DC (Grifa) 7.967 PSDI (Longhena) 2.471	PSDI (Civolani) 2.979	PSI (Tondi) 4.160 DC (Draglicchio) 6.386 PSDI (Roncu) 2.660	MSI (Finzi Vita) 1.162 PSI (Fornasari) 3.180 DC (Nannetti) 6.974 PSDI (Cucchi) 2.468
2) BOLOGNA CENTRO-LEVANTE PCI (Zamboni) 6.506 PLI (Villa) 2.224 PRI (Borgatti) 303 MSI (Bolognesi) 1.674 PSI (Turcchia) 1.801 DC (De Giorgi) 8.279 PSDI (Cucchi) 2.458	6) BOLOGNA VELODRONO PCI (Cennamo) 10.840 PLI (Di Matteo) 868 PRI (Gatti) 301 MSI (Rabbi) 1.024 PSI (Vighi) 3.083 DC (Berselli) 7.248 PSDI (Longhena) 2.686	9) BOLOGNA S. DONATO PCI (Baddali) 14.259 PLI (Casini) 1.068 PRI (Merighi) 287	10) BOLOGNA S. RUFFILLO (Continua in 4.a pag.)
3) BOLOGNA MAZZINI PCI (Beronzini) 9.164 PLI (Ghinazzi G.) 1.702 PRI (Benini) 421 MSI (Rovinzani) 1.491 PSI (Anzoli) 2.750 DC (Morsiani) 9.268 PSDI (Longhena) 3.063	7) BOLOGNA BORGO PANIGALE PCI (Vicchi) 18.672 PLI (Fontana) 417 PRI (Lenzi) 187 MSI (Rovinzani) 665 PSI (Giorgi) 3.020 DC (Masini) 4.695 PSDI (Guidazzoli) 1.525	8) BOLOGNA ARCOVEGGIO PCI (Bonzani) 10.618 PLI (Stanzani) 694 PRI (Bortolotti) 347 MSI (Penzi) 609	



L'avn. Vighi.

I Consiglieri del PSI nel Comune di Bologna

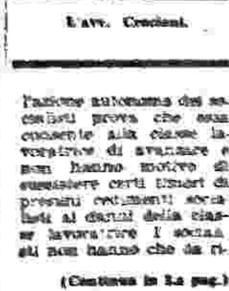


L'on. Borghese.



L'avn. Crociani.

Nelle elezioni per il Consiglio comunale di Bologna sono risultati eletti cinque socialisti. Il PSI sarà così rappresentato dall'on. Borghese, dall'avn. Crociani, dal prof. Luzzatto, dal prof. Alvizi e da un altro consigliere di cui daremo notizia prossimamente perché mentre andiamo in macchina l'esame dei voti preferenziali non è ancora ultimato.



L'azione autonoma dei socialisti prova che essa consente alla classe lavoratrice di avanzare e non hanno motivo di esultare certi timori di presunti evoluti socialisti ai danni della classe lavoratrice. I socialisti non hanno che da ri-

I Consiglieri del PSI alla "Provincia",



Il prof. Alvizi, Carlo Radini, Harlo Brini.

Nelle elezioni per il Consiglio provinciale per il PSI sono risultati eletti il prof. Alvizi, Carlo Radini e Harlo Brini.

COSÌ SI È VOTATO PER

IL COMUNE DI BOLOGNA

	1946 (A)	1948 (P)	1948 (P)	1951 (A)	1953 (P)	1956 (A)	1958 (P)	1960 (A)
PSI	40.081	56.533	(1)	16.982	23.922	19.887	37.432	25.982
PSDI	—	—	39.984	32.438	24.038	40.353	27.650	26.330
PLI	2.940	(2)	(3)	13.837	9.992	12.496	16.882	14.558
PCI	71.968	67.876	(1)	93.048	85.894	121.804	197.772	138.090
DC	56.548	43.770	81.723	59.532	75.357	74.501	82.204	61.007
PRI	5.243	7.098	5.573	4.408	3.202	3.487	4.697	3.238
MSI	—	—	2.982	7.716	9.483	(4)	11.018	12.282

Note: 1) Nel 1948 il PSI ed il PCI, uniti nella lista del Fronte, ebbero 80.568 voti.
2) Nel 1948 il PLI si presentò nella lista di concentrazione UDM che ebbe 7.136 voti.
3) Nel 1948 il PLI si presentò nella lista di concentrazione EN che ebbe 4.289 voti.
4) Nel 1956 il MSI ed il PNM uniti ebbero 13.622 voti.

Nel presente quadro non figurano: 1946 PPA 1.289 voti; 1948 DC 15.776 PNM 875 PPA 1.896; 1951. Dignato 2.380, DMI, USI 274, ADN 1.288, CP 5.625, PSEA 81, e PNM 3.625, DSE, PMP 1.965.

Tedeschi in pantofole

Zitti zitti, piano piano, senza far troppo baccano, militari germanici si attestano in una base NATO in Sardegna

Nei giorni scorsi - mentre si svolgeva con un discreto fragore la campagna elettorale - militari tedeschi sono sbarcati silenziosamente in Sardegna. Questi militari (un primo contingente di 500 tedeschi di Bonn, con una quarantina di aerei a reazione) sostituiscono i canadesi in una base della NATO. Si tratta di giovani fra i 18 e i 25 anni, i quali giungono per la Sardegna potranno visitare i turisti degli apparecchi di difesa aerei da loro rimossi nel 1942 per combattere gli angoli americani.

Tale arrivo coincide con la rivendicazione tedesca dei territori appartenenti alla Polonia, alla Cecoslovacchia e all'Ungheria. Il vice-cancelliere Erhard a Düsseldorf ha detto che la Repubblica Federale non accetterà mai la frontiera sulla linea del fiume Oder-Neisse (che divide attualmente la Germania dalla Polonia). Il vicepresidente degli USA, Nixon, ha affermato che l'attuale linea di confine tedesco-polacca deve considerarsi un fatto permanente della Storia, ma il Ministro tedesco per la ricostruzione ha fatto ribaltare i territori al di là dell'Oder-Neisse, secondo il trattato di Potsdam, non soltanto provvisoriamente staccati dalla Germania. Dove passerà il futuro confine nessuno oggi può dirlo.

La "razza superiore" vuole espandersi. Sui muri delle città tedesche i manifesti dicono: «Europa-Germania-Sudeti. I cecoslovacchi occupano le terre dei Sudeti. Sostiene la lotta per il diritto dei Sudeti a ritornare sulle loro terre».

Parallelamente all'intensificarsi della politica razzista e di ritorsione, il diario prosegue con un ritmo accelerato. Negli ultimi cinque anni, secondo un memoriale della Federazione dei contribuenti della Germania Occidentale, il governo di Bonn ha stanziato 102 miliardi di marchi (circa 15 mila miliardi di lire) per il riarmo. Per la sola costruzione di nuove caserme, ad esempio, saranno spesi entro il 1961 - secondo una rivista di Francoforte - 3 miliardi e mezzo di franchi (pari a poco meno di 500 miliardi di lire). Tra breve la città wagneriana di Bayreuth dovrà essere dotata di un sistema di impianti militari capaci di raccogliere 2500 soldati, con un spesa di 50 milioni di marchi (16 miliardi e mezzo di lire). Con 162 miliardi di marchi il ministro Strauss è riuscito a trasformare quello che era stato sportivamente definito «una strada di cittadini» in un potentissimo esercito che può oggi con i suoi 5-8 contingenti tedeschi perseguitare dalla NATO e più potente di tutti gli altri eserciti alleati in Europa Occidentale.

Il vice-cancelliere Erhard ha chiesto a Londra l'impedimento del trasferimento della Bundeswehr in Bonn e l'autorizzazione a disporre di navali porta elicotti di 6 mila tonnellate e a fabbricare nuove magazzini.

Da sinistra si vede che non è che proprio i tedeschi vengano «condizionati», come qualcuno afferma, per facilitare la missione della NATO. La verità è un po' diversa, ed alquanto amara.

Traditi i principi della lotta antifascista. Colui che ad ogni proposito si parlano di una difesa della libertà e di una svolta al progresso, è sempre pronto a regalare un Franco, un Hitler ed un Mussolini il potere dei quali è «basato sulla rovina della classe proletaria con il suo bandimento». Colui che si occupa della lotta di indipendenza e di sovranità nazionale e non sempre pronto a tacere quando le violazioni di sovranità sono in funzione della difesa dei loro interessi di classe.

Nell'ormai lontano 1943 un esponente fascista scriveva: «La potenza dell'Asse non è stata rotta e la sua sconfitta totale è ancora, ma rimane il compito più grande di far sì che la lotta condotta sia anche la distruzione della controrivoluzione che rappresenta la nostra vittoria». La nostra vittoria sarà una vittoria che non sarà mai la distruzione di un grande impero.

Vigil, 1959, a quarant'anni da un conflitto che ha dato all'umanità 55 milioni di morti e il 20% di sterminati su gli uomini e le donne che sono andati al potere di nuovo, dedicando ai grandi imperi e grandi imperi.

Di nuovo al lavoro i sicari di Hitler. Le mani magagne della Bundeswehr, condotte dal generale di Hitler, in un memorandum ha dichiarato che le attuali 7 divisioni (tre motorizzate e una alpina) e le province 4 divisioni non sono sufficienti: occorrono le storme.

Seguendo l'esempio dell'...

(Continua in 2.a pag.)

Le elezioni a Imola confermano una svolta a sinistra

Il voto del 6 e 7 novembre offre per Imola, come del resto per tutta l'Italia un quadro di sorprendente nitidezza. Una volta che si è passati dalla fase di campagna elettorale a quella di scrutinio, si è verificata una svolta a sinistra che ha avuto un'eco in tutta l'Italia. Il tempo della ragione si è esaurito e a nulla varrà parlare allora di proseliti e possibili cedimenti o di voti più o meno avuti anche perché i voti dati al PSI rappresentano per Imola come per tutta l'Italia voti di coscienza e di chiarezza, sostegno e chiarezza che in altri non si era.

Il nostro partito ha condotto una campagna elettorale in condizioni difficili che ha visto al centro di una polemica, a volte esagerata e senza giustificazioni, l'atteggiamento tenuto dal partito nei confronti della politica espansa dell'attuale Comitato Centrale. Prima di passare all'esame dei voti ed ai raffronti che il lettore può trarre dalla tabella comparativa che riportiamo occorre considerare tre indicatori che i socialisti hanno tratto sia dalla campagna elettorale che dall'esame dei risultati.

IN MEMORIA

Il compagno Giuseppe Ricci in memoria dei suoi cari defunti offre L. 200 al nostro settimanale.

I clericali segnano il passo

Lo spoglio dei voti nei Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti ha confermato la maggioranza consiliare democratica nei Comuni della Vallata del Santiero e di Dozza Imolese, Castel Guelfo e Mordano. Si tratta di un successo di tutte le forze popolari che in quei Comuni hanno fatto fallire le mire del partito Democratico Cristiano che non ha tenuto ad allearsi con tutte le forze politiche anche le più destresse ed evasive. Per comodità del lettore facciamo seguire l'elenco dei comuni sopra riportati con i voti ottenuti dalle singole liste.

MERIDIANO

Spettacoli

Modernissimo - Sabato - lunedì e nel due sconosciuti.

Centrale - Sabato - lunedì e martedì.

Italia - Sabato - lunedì e martedì.

Trieste - Sabato - domenica e lunedì.

SPORTIVI

le edizioni Avanti hanno stampato per voi

OLIMPIADI

La storia delle Olimpiadi antiche e moderne



Il grazie del P.S.I. ai compagni ed agli elettori

A campagna elettorale conclusa il P.S.I. si sente in dovere di ringraziare coloro che hanno rinnovato la fiducia al partito ed a coloro che per la prima volta hanno votato P.S.I. La fiducia che è stata concessa al P.S.I. che si è trovata al centro di una accanita contesa elettorale senza esclusioni di colpi, non è stata mai riposta, e sarà anzi a portare in avanti la coraggiosa politica autonoma di svolta a sinistra che per il P.S.I. non è un motto di propaganda elettorale ma costituisce l'esigenza di una nuova politica per la Nazione.

Il primo successo del socialista Imolese si configurò nella scorsa sconfitta della D.C. ancorata ad evidenti posizioni di destra, che per la prima volta nel dopo guerra accusa una emorragia di voti, che si allarga esaminando la emorragia subita dal Partito Liberale che rispetto al 1958 si vede privato di 1/4 del suo elettorato.

I socialisti Imolesi colgono l'occasione per sollecitare l'unità dimostrata dal Partito in questa campagna elettorale che ha dimostrato di possedere nuove forze e nuove energie sia in città che nel paese. Il P.S.I. invia inoltre il suo fraterno saluto alla Sezione Imolese del Partito Radicale che in una serie d'intenti ha contribuito al successo della politica del P.S.I. e a tutti coloro che all'esterno come indipendenti hanno perseguito l'intento di questa politica coraggiosa che non verrà meno, ma che sulla base delle esperienze elettorali acquisite trarrà forza e vigore per aprire la possibilità dell'inserimento delle masse lavoratrici alla guida del Paese.

Il Partito Soc. Italiano Sezione di Imola

Concorsi pubblici

In esecuzione della deliberazione n. 1133 adottata dalla Giunta Comunale nel seduta del 19 aprile, nella scadenza del pubblico concorso per titoli ed esami indetto con avviso 5 settembre c.a., per la copertura del posto di Direttore dell'Ufficio I.C.C. del Comune, è stata prorogata alle ore 12 del 5 dicembre 1960.

Un altro concorso è indetto per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di allievo vigile urbano di questo Comune. Stipendio iniziale annuo lordo conobolato L. 512.000 suscettibile di cinque aumenti periodici del decimo, biennali i primi due, triennali i due successivi e quinquennale l'ultimo, integrato dalla 13.a mensilità e dall'aggiunta di famiglia a norma di legge.

Requisiti richiesti: età minima anni 21 - massima 25 alla data del 31 Ottobre 1960 - salvo eccezioni di legge; diploma di Scuola Media di 1.º grado - statura non inferiore a m. 1,70.

Termine utile per la presentazione delle domande: 15 dicembre 1960.

Per chiarimenti chiedere copia del bando di concorso o rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale del Comune.

Bollettino del mercato ortofrutticolo prezzi all'ingrosso del 8-11

VERDURA		Min.	Max.	
Arlio	Kg.	80	150	
Carote		45	50	
Cardi		60	70	
Cipolle		25	35	
Fagioli da sgr.		80	100	
Fagiolini		130	160	
Patate nost.		25	30	
Patate amer.		45	50	
Pomodori imp.		90	100	
Pomodori S. M.		70	80	
Prezzemolo		100	150	
Radichetti nost.		50	70	
Radichetti imp.		120	130	
Zucchine		100	150	
Cavoli capp.		20	25	
Cavoli verza		20	30	
Cavoli fiori n.		20	25	
Cavoli fiori o		50	60	
Finochilli imp.		30	40	
Cicoria		90	100	
Insalata capp.		120	150	
Indivia cicola		100	120	
Indivia sc.		80	120	
Spinaci		50	70	
Sedano b.		35	50	
Bietola costa		35	50	
AGRUMI				
Aranzi com.		90	100	
Aranzi tar.		150	150	
Limoni verd.		150	160	
Limoni com.		100	120	
FRUTTA				
Mela com. I		25	40	
Uva Regina		120	170	
Mela st. delle. I		65	85	
Mela st. delle. II		30	50	
Pere mora I		35	50	
Pere seip. I		50	60	
Pere cur. I		30	40	
Fichi secchi		100	110	
Marroni		70	90	
Noce nost.		110	200	
Noce Sarr.		320	350	
Uva coc.		100	120	
Uva colom.		100	130	
VFRUGATO POLLAME				
Galline		600	630	
Oche		380	350	
Tacchini		470	500	
Conigli		350	350	
Uova cod.		27	29	
Suini grassi da		kg. 150 a 180	230	250

Prof. Dott. Nicola Tedeschi
Doveché Clinica Lerma
Oftalmologica Università di Bologna
Specialista malattie nervose e della pelle
CURA DELLE DISFUNZIONI SESSUALI E DELLE VARICI
Riceve in IMOLA - Via Emilia 218 (Palazzo Cinema centrale) tutte le DOMENICHE dalle ore 8 alle 11 e a BOLOGNA gli altri giorni in Via Oberdan 37 - Tel. 234-9228

Dott. F. CAMPAGNOLI
SPECIALISTA BOCCA E DENTI
IMOLA
Via P. Orsini 18 - Tel. 2033
Conseguenze con le seguenti Metodi: INADEL, INAM, ARTIGIANI.
TRAPANO INDOLORE ESTRAZIONE AL PROTOSSIDO DI AZOTO
BAGGI X
Chirurgia orale:
Correzione dell'estetica boccale - Proteti di qualsiasi tipo - Cura della piorea alveolare - Jono-forest.

Per la Provincia,

Continua dalla 1a pag.		7) MEDICINA	
PCI (Orlandi)	21.675	PCI (Arzuffi)	6.000
PLI (Leopoldi)	980	PLI (Dallari)	300
PRI (Fabbri)	335	PRI (Aldrovandi)	300
MSI (Bianchi)	1.400	MSI	400
PSI (Rovati)	4.576	PSI (Briati)	2.800
DC (Rovati)	2.185	DC (Forlani)	3.200
PSDI (Santandrea)	2.988	PSDI (Cucchi)	4.770

11) PORRETTA TERME		21) IMOLA SUD-EST	
PCI (Nanni)	5.280	PCI (Marsini)	10.000
PLI (Bianchi)	370	PLI (Tosi)	100
PRI (Bontignoli)	77	PRI (Gaddoni)	200
MSI	806	MSI	100
PSI (Varetti)	1.934	PSI (Alvini)	1.770
DC (Lorenzini)	6.448	DC (Marsini)	4.000
PSDI (Bianchi)	617	PSDI (Bacchini)	600

12) CASTIGLIONE DEI P.		24) IMOLA SUD-EST	
PCI (Toscanelli)	5.580	PCI (Marsini)	10.000
PLI (Zanetti)	185	PLI (Tosi)	100
PRI (Casalini)	58	PRI (Gaddoni)	200
MSI	478	MSI	100
PSI (Neroni)	1.462	PSI (Alvini)	1.770
DC (Pazzaglia)	4.974	DC (Marsini)	4.000
PSDI (Riolo)	687	PSDI (Codroschi)	1.210

13) VERGATO		La sottoscrizione elettorale	
PCI (Druselli)	6.735	Questi i versamenti delle Sezioni di Bologna e della Provincia.	
PLI (Scarpaccio)	370	« Bassi »	L. 30.000
PRI (Bortolotti)	44	« Bertini »	» 17.000
MSI	330	« Bertinocchi »	» 4.000
PSI (Varetti)	1.816	« Bonvicini »	» 4.000
DC (Contini)	5.745	« NAS Gas Palazzo »	» 10.000
PSDI (Marata)	522	« Brunelli »	» 20.000
14) ZOLA PREDOSA		« Buozzi »	» 20.000
PCI (Lucarini)	11.001	« Cesari »	» 20.000
PLI (Mussini)	280	« Cesari »	» 20.000
PRI (Colombo)	37	« Cesari »	» 20.000
MSI	217	« Cesari »	» 20.000
PSI (Alvini)	2.225	« Cesari »	» 20.000
DC (Ramenzini)	3.447	« Cesari »	» 20.000
PSDI (Pisati)	754	« Cesari »	» 20.000

Tutto per l'abbigliamento femminile

Confezioni Cristofori

PIAZZA ERBE IMOLA

Ritagliando questo annuncio godere dello sconto del 10% per ogni acquisto

ABITI
PALETÔT
GONNE
Biancheria

VENDITA RATEALE

Pelletteria

F. Sabbioni & Figlio

Casa fondata nel 1893

IMOLA - Via Appia, 61 - Tel. 3410

Borsette novità
Modelli creazione 1960-1961
Articoli da viaggio e da regalo
Valigeria
Prezzi imbattibili

Hotel Ristorante Bar

OLIMPIA

IMOLA
Tel. 4130 4131

particolarmente attrezzato per cerimonie

E. MAZZOTTI

Tutte le marche migliori!

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI
DISCHI - GIRADISCHI - REGISTRATORI
MACCHINE PER UFFICIO

Riparazioni
Vendite Rateali

IMOLA
Via Emilia 228 - Tel. 2027

Martelli Bologna

MOTORICAMBI

NINO MARTELLI - BOLOGNA

Via Malcontenti, 5 - Telefono n. 26.67.46 - Via Indipendenza, 27 - Telefono n. 23.42.31

Parti di ricambio per tutti i motocicli, scooters e micromotori
Accessori, paragonabe, parabrezza
Assortimento in Giacche e Giubbetti in pelle
RETTIFICHE CILINDRI

COMUNE e LISTA	1958	1960
CASTEL DEL RIO	voti validi 1404	voti validi 1308
Unità Democratica	839 (59,3%)	898 (53,3%)
DC, PSDI, MSI	572 (40,6%)	610 (46,7%)
FONTANELICE	voti validi 1480	voti validi 1283
Unità Democratica	959 (64,8%)	789 (62,4%)
DC, PSDI, MSI	521 (35,2%)	474 (37,0%)
BORGO TOSSIGNANO	voti validi 2007	voti validi 1905
Unità Democratica	1184 (59%)	1.083 (56,8%)
D C	823 (43%)	748 (39,2%)
M S I		74 (3,8%)
CASALFUMANESE	voti validi 2120	voti validi 1868
Unità Democratica	1432 (67,3%)	1.305 (69,9%)
D C	548 (25,9%)	561 (30%)
P S D I	140 (6,8%)	
MORDANO	voti validi 2450	voti validi 2379
Unità Democratica	1451 (58,4%)	1393 (58,55%)
D C	1.009 (41,6%)	726 (30,51%)
« Gallo e Caveja » (PSDI - PRI e DC disidenti)		260 (10,91%)
CASTEL GUELFO	voti validi 2119	voti validi 1698
Unità Democratica	1.233 (58,1%)	1.125 (66,2%)
DC, PSDI, MSI	866 (41,9%)	573 (33,7%)
DOZZA	voti validi 1730	voti validi 1605
Unità Democratica	1.100 (62,7%)	923 (57,4%)
DC, PSDI, MSI	708 (39,3%)	682 (42,6%)

Le elezioni nell'Imolese

	1958		1958		1960	
	Amministrat. Comuni	%	Politiche (Camera)	%	Amministrat. Comuni	%
PCI	13.582	44,26	13.716	42,35	14.357	44,39
PLI	400	1,30	817	2,52	680	2,10
PRI	308	0,96	447	1,38	413	1,27
MSI	980	3,21	827	2,55	975	3,01
PSI	4.850	16,16	5.835	17,40	5.810	17,97
DC	8.346	28,26	9.218	28,46	8.421	26,07
PSDI	2.887	9,64	1.737	5,33	1.673	5,17
Voti validi	30.480		32.387		32.129	